



DISCIPLINARE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AFFISSIONE DEI MANIFESTI COMUNALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio delle pubbliche affissioni dei manifesti sugli impianti e negli spazi a ciò destinati, compreso il servizio di affissione dei manifesti funebri, di defissione di quelli abusivi, copertura e/o rimozione di quelli scaduti, di interventi di manutenzione ordinaria sull'impiantistica destinata al servizio delle pubbliche affissioni e del censimento degli impianti pubblicitari sia di proprietà del Comune di Lamezia Terme che di proprietà privata installati nel territorio comunale.

Il Comune pertanto provvederà all'incasso del relativo diritto sulle pubbliche affissioni ed impartirà, in corso di esecuzione, le direttive che riterrà opportune per lo svolgimento del servizio.

Rimane impregiudicato il diritto del Comune di vigilare sulla corretta applicazione delle norme di legge vigenti in materia. In particolare, il Comune si riserva il diritto dell'accertamento del tributo, non essendo trasferito al privato alcun potere autoritativo derivante dal trasferimento di pubbliche funzioni - giusta risoluzione n. 240/E del 13 settembre 1995 del Ministero delle Finanze.

Art. 2

DURATA DEL SERVIZIO

a) Durata

L'appalto del servizio di affissione materiale dei manifesti ha la durata di 15 mesi a decorrere dall'avvenuta sottoscrizione del contratto;

b) Proroga

La ditta affidataria si impegna, alla fine del contratto e nel rispetto delle disposizioni vigenti, in attesa dell'eventuale completamento delle procedure per una nuova assegnazione del servizio e su richiesta del Comune, a prorogare il contratto stesso alle medesime condizioni, per un periodo massimo di mesi 6 (sei).

A tal fine, l'Amministrazione comunicherà all'appaltatore, entro la scadenza del contratto e mediante lettera raccomandata o altro mezzo comprovante la ricezione da parte del destinatario, la propria volontà di prorogare lo stesso (c.d. "proroga tecnica").

Alla scadenza del termine di cui alla precedente lettera a), la ditta Affidataria si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio. In assenza di proroga, scaduto il termine sopra indicato, è fatto divieto alla ditta Affidataria di proseguire nell'erogazione del servizio oggetto di appalto.

Art. 3

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la ditta concorrente deve corredare la propria offerta di una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia definitiva", di Euro 780,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La garanzia deve avere efficacia fino alla scadenza dell'affidamento (30/03/2024).

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Riguardo alle modalità e termini delle suddette cauzioni e garanzie, vengono richiamati espressamente gli artt. 93 e 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le cui disposizioni devono intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

Art. 4
CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – PREZZI, MODALITA' DI PAGAMENTO E RITARDI.

L'importo dell'appalto è di Euro 35.860,65 oltre IVA a ribasso d'asta.

Ad ogni buon fine, si precisa che il corrispettivo dell'appalto è solo presunto, pertanto suscettibile di variazioni in più o in meno, senza che l'appaltatore possa vantare pretese di qualsivoglia natura.

I corrispettivi dovuti all'aggiudicatario per ogni manifesto affisso è stato quantificato nel modo seguente:

- lutti: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- manifesti istituzionali: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- pubblicità di manifestazioni patrocinate dall'Ente: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- pubblicità commerciale: Euro 0,68 (centesimi sessantotto)
- altre affissioni non presenti in elenco: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- diritto d'urgenza per ogni commissione: Euro 15,50 (quindici/50)

I pagamenti dei corrispettivi dell'appalto avverranno a rate bimestrali sulla base del numero dei manifesti affissi, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore, esclusivamente per mezzo di bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

I mandati di pagamento sono emessi entro trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Le tariffe della singola affissione e le eventuali maggiorazioni sono determinate dal Comune di Lamezia Terme.

Art. 5
METODO DI GARA

La scelta del contraente avverrà con procedura negoziata mediante RDO su Me.Pa con invito rivolto ai soggetti che, in possesso dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio in questione nei termini indicati nell' Avviso pubblico esplorativo.

Art. 6
MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI

Nell'appalto per il servizio di affissione dei manifesti comunali nel territorio del Comune di Lamezia Terme non si procede alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'affidamento del servizio oggetto d'appalto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste alle imprese concorrenti, tale da non rendere possibile l'individuazione di alcuna motivazione a supporto della determinazione di scindere le prestazioni richieste in affidamenti separati.

Art. 7
DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, senza il consenso e la formale approvazione del Comune, pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamento dovuto a ritardo nella comunicazione circa la modifica di ragione sociale.

Art. 8

CARATTERE E DISCIPLINA DEL SERVIZIO.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto come servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate. Le affissioni devono essere eseguite in conformità alle norme del D.lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii.

Per i casi di forza maggiore, qualora il ritardo sia causato dalle avverse condizioni atmosferiche o dalla mancanza di spazi disponibili, se il ritardo nell'affissione supera i quindici giorni dalla data di richiesta, la ditta appaltatrice è tenuta a darne tempestiva comunicazione al richiedente, il quale ha facoltà di annullare la richiesta medesima.

Il domicilio della ditta appaltatrice è presso la sua sede legale e ad esso l'Amministrazione potrà indirizzare richieste, avvisi ed ogni altra comunicazione inerente i rapporti con la stessa ditta appaltatrice.

Art. 9

OBBLIGHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE.

(relativi alla gestione del servizio)

Con l'accettazione del presente capitolato, la ditta appaltatrice si obbliga:

- a) ad effettuare in via esclusiva le affissioni nei tempi e nei modi previsti dalle norme di legge e di Regolamento, annotando le commissioni nell'apposito registro cronologico, garantendo in ogni caso l'immediata operatività del servizio oggetto d'appalto fin dalla data di consegna del servizio stesso;
- b) a ricevere gli eventuali esposti degli utenti, provvedendo in conformità e trasmettendoli subito all'Autorità Comunale;
- c) a denunciare formalmente al Comune le infrazioni alle disposizioni vigenti in materia di affissioni che dovesse rilevare nell'esecuzione dell'incarico, ciò per i conseguenti provvedimenti da parte dell'Autorità Comunale;
- d) apporre un'apposita striscia sui manifesti abusivi recante la dicitura "Pubblicità illegale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii.";
- e) a provvedere periodicamente alla pulizia degli impianti di affissione, mediante la defissione dei manifesti scaduti. La ditta appaltatrice assume a suo completo carico gli attrezzi, le macchine e tutti i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio;
- f) ad affiggere in qualsiasi momento, su richiesta motivata dell'Amministrazione, manifesti od avvisi anche in casi eccezionali, nelle ore notturne, festive o prefestive;
- g) a provvedere all'immediata copertura delle affissioni effettuate sugli impianti pubblici da soggetti non autorizzati, in modo da rendere inefficace il messaggio pubblicitario abusivo;
- h) a rimuovere, senza ritardo, le affissioni effettuate fuori dai luoghi a ciò destinati.

Rientra negli obblighi della Ditta curare tutti gli adempimenti necessari per la regolare e ordinata gestione dei servizi affidati sotto l'aspetto amministrativo, finanziario e fiscale.

La Ditta appaltatrice garantisce che le prestazioni saranno eseguite in via continuativa da personale qualificato e si impegna espressamente a:

- istituire un ufficio nel territorio del Comune di Lamezia Terme, in zona centrale, con orario di apertura simile a quello degli uffici comunali e per almeno n. 6 ore al giorno. Il ricevimento degli utenti deve essere comunque garantito in tutti i giorni feriali;
- pubblicizzare i propri recapiti, mediante proprio sito internet o altra misura idonea a garantire la diffusa conoscenza delle modalità di contatto dell'utenza con la Ditta appaltatrice;
- ritirare, a proprie spese, i manifesti da affiggere su richiesta del Comune di Lamezia Terme, con le modalità che l'Ente si riserva di concordare;
- dotarsi di telefono, posta elettronica al fine di rendersi disponibile e reperibile all'utenza;
- dotarsi dell'attrezzatura occorrente per l'affissione e la defissione di manifesti e dei veicoli di dimensioni adeguate per l'espletamento del servizio con regolarità ed efficienza;
- rendersi disponibile ad effettuare il servizio, anche nella giornata del sabato o nei festivi ove ricorrano particolari situazioni di urgenza;
- garantire l'affissione dei manifesti elettorali entro i termini previsti dalla legge, anche entro la giornata di consegna ove necessario e/o stabilito dalle norme vigenti;
- applicare le tariffe deliberate dal Comune di Lamezia Terme inerenti i diritti sulle pubbliche affissioni per anno d'imposta;
- applicare le disposizioni legislative in vigore e quelle regolamentari deliberate dal Comune di Lamezia Terme inerenti l'applicazione dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- non applicare i diritti sulle pubbliche affissioni, né i diritti di urgenza ai manifesti da affiggere nell'interesse del Comune di Lamezia Terme;
- garantire spazi gratuiti al Comune di Lamezia Terme per l'affissione di manifesti relativi alle manifestazioni organizzate dallo stesso e di dimensioni cm 70x100. Tali manifesti dovranno essere affissi equamente sui mezzi/spazi disponibili. Il Comune di Lamezia Terme si impegna a fornire alla Ditta, ove possibile, il programma di massima delle manifestazioni che si svolgeranno nell'anno solare entro il 31 marzo di ciascuna annualità, prenotando contestualmente gli spazi gratuiti per ogni evento contemplato nel programma.

Il Comune di Lamezia Terme si impegna a:

- trasmettere alla Ditta le tariffe deliberate dall'Ente per l'anno di imposta di riferimento;
- comunicare alla Ditta l'eventuale installazione di nuovi mezzi/spazi sul territorio comunale;
- a trasmettere i propri manifesti da affiggere corredati da apposita bolletta con indicazione del numero dei manifesti consegnati per l'affissione e della manifestazione di riferimento.

Art. 10 RENDICONTI E BASI DATI

Alla fine di ogni mese (ultimo giorno del mese di riferimento), la Ditta appaltatrice dovrà rendicontare all'Ufficio Pubblicità dell'Ente i numeri di manifesti affissi con le richieste di affissione in ordine cronologico.

Ai fini della riscossione del corrispettivo, la Ditta deve trasmettere mensilmente e comunque, ogniqualvolta l'Ente ne faccia richiesta, la seguente documentazione:

- rendicontazione periodica settimanale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dettagliata in formato cartaceo e su foglio di calcolo (files excel o equipollente) contenente l'indicazione dell'ordinante l'affissione, dell'oggetto del manifesto, del formato del manifesto, del periodo di affissione;
- rendicontazione periodica settimanale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, in formato cartaceo e su foglio di calcolo (files excel o equipollente) del numero dei manifesti affissi e defissi, con indicazione delle misure dei fogli, degli spazi sui quali il materiale è stato affisso o defisso (nota posizioni).

La Ditta non avrà nulla da pretendere da parte del Comune di Lamezia Terme per i manifesti 70x100 relativi alle manifestazioni e per i manifesti di carattere istituzionale che saranno affissi equamente negli appositi spazi.

La Ditta dovrà gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati aggiornata e completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare necessità di estrapolazione di dati statistici o modifiche dovute ad interventi legislativi.

Le banche dati aggiornate gestite e/o elaborate dalla Ditta per conto del Comune di Lamezia Terme nell'ambito del servizio oggetto di appalto rimangono di proprietà del Comune di Lamezia Terme per tutta la durata dell'appalto e dopo la sua scadenza.

Per tutta la durata del servizio e dopo la scadenza, la Ditta si obbliga a far sì che il proprio personale e tutti coloro che, comunque, collaborino all'esecuzione del servizio, osservando rigorosamente il segreto d'ufficio, relativamente ai dati sottoposti a trattamento.

La Ditta dovrà inoltre consegnare al Comune di Lamezia Terme, annualmente entro il 31 dicembre ed alla fine dell'appalto, le banche dati complete, distinte e leggibili su supporto informatico del diritto sulle pubbliche affissioni nel formato richiesto dall'Ente.

Art. 11 RICHIESTE DI AFFISSIONI

Le richieste di affissione vanno inoltrate direttamente ed esclusivamente alla Ditta appaltatrice, la quale vi provvede senza speciale autorizzazione, salvo quella di legge.

Le affissioni devono essere effettuate negli appositi spazi, esclusivamente a cura della Ditta appaltatrice, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune.

L'accettazione dei manifesti da affiggere nei giorni festivi e negli orari di chiusura dell'ufficio viene garantita presso un recapito per la durata di due ore ogni mattina. L'indirizzo del recapito e dell'orario deve risultare da apposita targa posta all'esterno dell'ufficio e devono essere comunicati alla vigilanza urbana ed al Comune.

Art. 12 AFFISSIONI D'URGENZA

La Ditta appaltatrice deve garantire l'esecuzione delle cosiddette affissioni d'urgenza, notturne e festive, nei modi stabiliti dal presente capitolato, dietro espressa richiesta del committente e previa corresponsione delle maggiorazioni di tariffa previste all'art. 22, comma 9, D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii., che devono essere calcolate singolarmente per ogni affissione, indipendentemente dal committente (che può anche essere unico).

Art. 13 VIGILANZA E CONTROLLI

La Ditta appaltatrice è tenuta a sottoporsi a tutti i controlli che il Comune riterrà di eseguire a mezzo dei propri Uffici, nonché a fornire all'Ente tutte le notizie e i dati che le saranno richiesti in relazione all'applicazione delle norme regolamentari e all'adempimento degli obblighi di contratto e capitolato.

Art. 14 PERSONALE E ADEMPIMENTI

La Ditta appaltatrice è obbligata:

- a destinare alla gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni il personale necessario per il buon funzionamento del servizio, dotandolo di apposita tessera di riconoscimento. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi estranea e sollevata da ogni responsabilità per tutto ciò che attiene al rapporto ed agli obblighi intercorrenti tra la Ditta e coloro - dipendenti o prestatori d'opera - che espletano il servizio oggetto del presente appalto; a sostituire il suddetto personale su richiesta esplicita dell'Amministrazione Comunale, qualora il suo comportamento incida sulla qualità e serietà del servizio;
- ad eseguire il servizio affissioni con la massima puntualità, regolarità e decoro, tanto nel centro quanto nelle altre zone del territorio comunale, con espresso divieto di prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è concessa;
- ad espletare i servizi tenendo nei riguardi del pubblico un comportamento improntato alla correttezza e alla cortesia;
- a tenere, tramite proprio rappresentante, costanti contatti con gli Uffici comunali. In particolare è tenuto a segnalare immediatamente all'Ente tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio oggetto di appalto che, ad avviso della Ditta, costituiscano un impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio;
- a denunciare immediatamente al Comune le eventuali infrazioni alle disposizioni vigenti in materia, affinché l'Ente possa adottare i provvedimenti del caso;
- a trasmettere al Comune, tempestivamente o comunque entro 15 giorni dalla richiesta, tutti i dati e le informazioni, in formato cartaceo o su supporto informatico, inerenti: a) la manutenzione e la pulizia degli impianti ove i mezzi pubblicitari insistono; b) la verifica periodica della stabilità degli impianti, con segnalazione immediata all'ufficio tecnico comunale al fine dell'eliminazione delle situazioni di pericolo e di intralcio alla circolazione e dell'adozione degli accorgimenti atti a tutelare la sicurezza del transito pedonale e veicolare, come previsto dal Nuovo Codice della Strada; c) l'attività svolta finalizzata alla prevenzione dell'abusivismo e le misure atte a combattere detto fenomeno; d) le banche dati gestite dalla Ditta per conto del Comune di Lamezia Terme nell'ambito del servizio medesimo;
- a ricevere gli eventuali reclami degli utenti o committenti del pubblico servizio.

Art. 15

APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La ditta appaltatrice si obbliga ad applicare in favore del proprio personale le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore delle imprese del settore, nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio.

La Ditta appaltatrice si obbliga altresì ad osservare integralmente tutte le norme dei contratti stessi, anche dopo la scadenza degli stessi e fino alla loro sostituzione, anche laddove la medesima Ditta non aderisse alle associazioni stipulanti o da queste recedesse, ovvero mutasse dimensione o struttura all'impresa, qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 16

INFORTUNI E DANNI

La Ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati, anche dai propri dipendenti o collaboratori, nell'espletamento del servizio.

Resta a completo ed esclusivo carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa, qualsiasi risarcimento o di compensi.

Il Comune rimane sollevato da ogni responsabilità verso i terzi derivanti da inadempienza della Ditta appaltatrice.

Art. 17
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette che dei terzi presenti nei luoghi oggetto del servizio. L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. L'inosservanza delle leggi in materia sicurezza sui luoghi del lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

Art. 18
SERVIZI IN ESENZIONE E A RIDUZIONE

La Ditta appaltatrice si impegna a provvedere alle affissioni rese obbligatorie ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii., nonché a praticare le riduzioni previste dall'art. 20 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda le affissioni di manifesti comunali dei vari uffici (tributi, sociali, pubblica istruzione, U.T.C., etc.), le stesse devono essere autorizzate dal Dirigente del Settore competente.

Art. 19
PENALITA'

La ditta appaltatrice è passibile della penalità di Euro 2,60 (due/60) per ogni manifesto non affisso. Qualora la Ditta appaltatrice affigga manifesti senza il timbro a calendario, la stessa è passibile di una penale di Euro 25,83 (venticinque/83) per ogni omissione.

Art. 20
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PENALITA'.

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione inoltre, potrà risolvere il contratto, previa contestazione e diffida ad adempiere entro un congruo termine, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute in questi casi:

- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- mancata affissione manifesti;
- reiterato ritardo nell'affissione, (dopo 3 ritardi contestati con richiami scritti), senza giustificato motivo;
- affissione anticipata dei manifesti rispetto alla data stabilita;
- reiterata effettuazione delle affissioni non a regola d'arte (dopo 3 richiami scritti);
- reiterata disapplicazione delle disposizioni impartite dal Comune
- uso improprio del timbro delle affissioni;

- reiterata trascuratezza nella pulizia degli impianti;
- reiterata effettuazione del servizio di defissione non a regola d'arte;
- diniego ad effettuare i controlli previsti;
- mancato versamento degli oneri contributivi e previdenziali obbligatori
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità
- ogni altro caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale e disposizioni vigenti.

Nelle ipotesi sopraindicate, l'Amministrazione formula la contestazione degli addebiti all'affidatario assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, l'Amministrazione avrà la facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato a seguito di una comunicazione inviata tramite raccomandata a/r o PEC con la quale dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei conseguenti eventuali danni.

Il Comune si riserva, in ogni caso, tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

Il Comune, comunque, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Potranno essere applicate penali determinate con provvedimento dirigenziale.

Le contestazioni delle irregolarità vanno effettuate per iscritto e trasmesse alla ditta affidataria tramite raccomandata a/r o tramite PEC.

Quest'ultima ha facoltà di presentare al referente comunale controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione. La loro adeguatezza sarà valutata dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva, in ogni caso, tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

Il Comune, comunque, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 21

CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Le controversie insorte tra il Comune e la Ditta aggiudicataria saranno devolute alla cognizione del Giudice Ordinario, con esclusione della competenza arbitrale.

Il Foro competente è quello di Lamezia Terme.

Art. 22

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, con contestuale divieto di divulgarli in qualsiasi modo e in qualsiasi forma, ovvero di utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione dell'appalto.

La Ditta appaltatrice è direttamente responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 23
SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese relative all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, ivi compresi bolli e diritti di segreteria, sono a carico della Ditta appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 le spese per l'eventuale pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 24
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 25
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. del 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto di servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti i diritti indicati nel Titolo II del D.Lgs. 196/2003. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è il Comune di Casalbordino. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, non esclusi quelli sensibili e/o giudiziari, che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto di servizi e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso. Il Responsabile, così designato, procederà al trattamento dei dati afferenti il servizio appaltato attenendosi ai principi generali e alle norme puntuali contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003, nonché alle istruzioni meglio specificate nel capitolato normativo.

Art. 24
DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio sarà espletata in conformità alle vigenti disposizioni normative. La prestazione del servizio non costituisce in alcun caso rapporto continuativo con l'Ente. Non sono ammesse varianti alle modalità di prestazione dei servizi richiesti.

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'oneri si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016, al D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii., nonché al Regolamento comunale ed ogni altra eventuale disposizione normativa in merito.

CONSULTAZIONE

Tutti gli atti di gara possono essere reperiti sul sito internet del Comune e presso l'ufficio tributi del Comune stesso. Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune, pubblicato sul sito internet ove saranno visionabili e scaricabili altresì il capitolato d'oneri, lo schema di domanda e di offerta.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Sig. G. Trombetta

Allegati al presente capitolato:

Relazione tecnica sul servizio di affissione dei manifesti comunali
Prospetto economico

RELAZIONE TECNICA SUL SERVIZIO DI AFFISSIONE DEI MANIFESTI COMUNALI.

L'attuazione del servizio verrà garantita dalla ditta appaltatrice tramite proprio personale operativo. L'Ente Pubblico mantiene il potere di controllo e vigilanza.

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido da chi richiede il servizio e da chi nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto comprensivo dell'imposta sulla pubblicità a favore del Comune che provvede alla loro esecuzione.

Il Comune di Lamezia Terme appartiene alla III a classe e, pertanto, per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70X100 il diritto da pagare è di Euro 1,35 (uno/35) per i primi dieci giorni ed Euro 0,41 (centesimi quarantuno) per ogni successivo periodo di 5 giorni o frazione.

Il diritto viene ridotto del 50% per manifesti che contengono messaggi di annunci mortuari, di manifestazioni religiose, di manifestazioni di associazioni che non abbiano scopo di lucro e nei casi in cui la normativa comunale prevede una riduzione tariffaria. Sul punto, si rimanda agli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne l'analisi dei prezzi unitari previsti dal capitolato speciale d'onori (art. 4), i corrispettivi dovuti all'aggiudicatario per ogni manifesto affisso è stato quantificato nel modo seguente:

- lutti: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- manifesti istituzionali: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- pubblicità di manifestazioni patrocinate dall'Ente: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- pubblicità commerciale: Euro 0,68 (centesimi sessantotto)
- altre affissioni non presenti in elenco: Euro 0,24 (centesimi ventiquattro)
- diritto d'urgenza per ogni commissione: Euro 15,50 (quindici/50)

Ai corrispettivi sopra indicati sarà applicato il ribasso d'asta, anche nelle ipotesi d'urgenza.

Tali corrispettivi scaturiscono dall'indagine effettuata presso le agenzie di pubblicità che svolgono attività di affissione di manifesti, per cui i costi supportati dall'operatore per poter affiggere un manifesto (quali messa in opera, benzina, usura dell'automezzo, assicurazione, colla, ecc.) sono da ritenersi congrui per come previsto dal comma 5 dell'art. 24 della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda i prezzi, sia le convenzioni Consip che i contratti collettivi di lavoro di categoria non prevedono alcuna prestazione di servizi inerente l'affissione dei manifesti.

PROSPETTO ECONOMICO.

L'importo a base d'asta è di Euro 35.860,654 oltre IVA di legge comprensivo di attrezzature e materiali di consumo, per l'affidamento del servizio di affissione dei manifesti comunali per il periodo di 15 mesi.

Il Rup
Gennaro Trombetta

Il Dirigente
D.ssa Nadia Aiello
documento firmato digitalmente